



Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

Venezia, 26 MAG. 2009

Al Comune di
SANDRIGO (Vicenza)
RACCOMANDATA A.R.



Prot. 1987 Allegati: 1 + 1 Risposta al foglio del

Cl. 34.07.01 / 9 - Sandrigo

Servizio N.

OGGETTO: SANDRIGO (Vicenza) – Palazzo Girardini, sito in via IV Novembre, piazza Zanini e via San Gaetano, s.n.c., censito catastalmente al C.F., foglio 6, particelle 237, subb. 6 - 7 - 8 e 9 - 349, subb. 1 e 2 - 531 - 532 e 533; e al C.T., foglio 6, particelle 527- 1344, di proprietà del Comune di Sandrigo (Vicenza).-
D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, art. 10, comma 1.-
NOTIFICA dell'interesse culturale.-

SIN	CON	COMUNE di SANDRIGO	SRG	MAN
ASS	URP	Art. 4 L. 241/90 Si trasmette per l'esecuzione	TRI	LLP
SEG	SPU	22 MAG 2009	COM	ECO
SSD	SAT		SE	
SSCG	BIB	N. Prot. 7070		

Alta Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
VERONA

Alta Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto
PADOVA

In allegato alla presente si trasmette un esemplare del provvedimento con il quale è stata accertata la sussistenza dell'interesse culturale nell'immobile di cui all'oggetto, per effetto del quale lo stesso viene definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo I, del sopraccitato D.lgs 42/04.-

Si evidenzia che gli immobili in oggetto descritti ricadono in area soggetta a potenziale rischio archeologico, come comunicato dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto con prot. 5612 del 22 aprile 2009, allegata in copia alla presente.-

La Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)

MIC





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 gennaio 2008 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 4423 del 14 aprile 2007, ricevuta il 3 maggio 2007, con la quale il Comune di Sandrigo ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	PALAZZO GIRARDINI
provincia di	VICENZA
comune di	SANDRIGO
proprietà	COMUNE DI SANDRIGO
sito in	IV NOVEMBRE, PIAZZA ZANINI E VIA SAN GAETANO, S.N.C.
distinto al C.F. al C.T.	Foglio 6, particelle 237, subb. 6 - 7 - 8 e 9; 349, subb. 1 e 2; 531 - 532 e 533; foglio 6, particelle 527 e 1344
confinante con	Foglio 6 (C.T.), particelle 527 - 237 rimanente parte - strada comunale.-

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. 4783 del 6 marzo 2009;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 5612 del 22 aprile 2009;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	PALAZZO GIRARDINI
provincia di	VICENZA



comune di
proprietà
sito in

SANDRIGO
COMUNE DI SANDRIGO
IV NOVEMBRE, PIAZZA ZANINI E VIA SAN GAETANO, S.N.C.

distinto al C.F.
al C.T.
confinante con

Foglio 6, particelle 237, subb. 6 - 7 - 8 e 9; 349, subb. 1 e 2; 531 - 532 e 533;
foglio 6, particelle 527 e 1344
Foglio 6, particelle 233 - 649 - 237 rimanente parte - 573 - strade comunali.-

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato PALAZZO GIRARDINI, sito nel comune di Sandrigo (Vicenza), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 18 maggio 2009

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI
VERONA, ROVIGO e VICENZA

SANDRIGO (VI) – PALAZZO GIRARDINI
Relazione storico-artistica

Il palazzo Girardini è posto nel centro storico del comune di Sandrigo alla convergenza della via IV Novembre con piazza Zanini e via S. Gaetano. L'edificio svolge un importante compito urbanistico costituendo la quinta architettonica a smusso del lato nord-occidentale della piazza. L'immobile di impianto ottocentesco ha conservato la connotazione formale originaria soltanto nel fronte sulla via IV Novembre, mentre i restanti due prospetti documentano gli interventi di trasformazione cui il palazzo è stato sottoposto negli anni venti-trenta del Novecento. Le ricerche archivistiche non hanno dato esiti in merito alla precisa data dell'intervento e al nominativo del progettista; quest'ultimo ha proposto un nuovo assetto da attribuire al fabbricato studiato secondo stilemi in stile Novecento, abbastanza innovativi per quest'area del Vicentino.

L'edificio si presenta a tre piani fuori terra con copertura a tre falde. Il fronte principale prospettante la piazza è caratterizzato da una parte mediana enfatizzata e leggermente aggettante inquadrata da paraste a bugnato, conclusa sulla copertura da un coronamento curvilineo decorato da una sorta di acroterio in ferro battuto. Verticalmente i fronti sono scompartiti da paraste bugnate, mentre orizzontalmente due fasce marcapiano evidenziano i registri in cui essi sono suddivisi. Nell'angolo smussato è posto l'originario ingresso, affiancato da due aperture rettangolari che introducono ai vani adibiti a negozi. Al primo piano un pregevole balconcino in cemento, sostenuto da mensoloni e ritmato da pilastrini sagomati, presenta una lineare ringhiera in ferro battuto a raggiera. In asse al piano superiore si apre una bifora. Gli elementi decorativi geometrici di gusto déco alleggeriscono la compattezza dei fronti caratterizzati da una severa forometria, costituita da aperture rettangolari inquadrature al piano terreno da semplici cornici; in quello superiore le finestre sono munite di semplici bancali in malta. Il fronte prosegue lungo la via IV Novembre con l'assetto compositivo ottocentesco, definito da sei assi di aperture con portale ad arco ribassato in comunione con il palazzo adiacente, che probabilmente costituiva la restante porzione di un palazzo unitario prima dell'intervento novecentesco.

Gli interni, in gran parte trasformati, non presentano caratteri di rilievo.

Il palazzo Girardini presenta importante interesse culturale, in quanto costituisce una peculiare testimonianza di architettura di gusto Novecento caratterizzata da inserti decorativi déco, in un ambito provinciale ancora legato a stilemi della tradizione.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Sabina Ferrari

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni

Lo storico dell'arte direttore coordinatore
Dott.ssa Maristella Vecchiato

MW



196

ANDRIGO

29

Arrosticiana

Via 20



IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



DIREZIONE REGIONALE
Arch. Sabina Ferrari

Ricevuto il 30 APR. 2009

22 APR 2009

Rel. d.



Castelli

PADOVA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

AREA BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

Soprintendenza per i Beni archeologici del Veneto

Via Aquileia, 7 - 35139 Padova

Tel 049 8243811 - Fax 049 8754647

e-mail: sba-ven@beniculturali.it

Alla Direzione Regionale per i
Beni Culturali e Paesaggistici
del Veneto

P.zza San Marco, 63

30124 VENEZIA

Prot. n° 5682/VI

Risposta al Foglio del 2.02.2009

Prot. 1592

OGGETTO: SANDRIGO (VI)-palazzo Giardini, sito in via IV novembre- Piazza Zanini- via san Gaetano. - catastalmente distinto al CT fg. 6, particella 237 subb. 6-7-8-9, particella 349, subb. 1-2, particelle 531-532-533 e al C.T. fg. 6, particelle 527-1344.

Decreti dirigenziali interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005-Elenco di n. 1 beni immobili di proprietà del comune di Sandrigo (Vicenza).

In riferimento alla nota di codesta Direzione, indicata a margine, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 1701 del 6 febbraio 2009, si comunica che l'unità immobiliare di cui all'oggetto, non presenta interesse archeologico. Tuttavia non si esclude che il sedime su cui insiste il fabbricato e l'area ad esso circostante, siano a potenziale rischio archeologico.

Si trasmette copia della scheda relativa al bene immobile in oggetto reperita nel sito <http://www.benitutelati.it>, firmata dal funzionario delegato dal Soprintendente ad interim.-

(Funzionario relatore dott.ssa Mariolina Gamba)

II SOPRINTENDENTE AD INTERIM
Dott. Umberto Spigo

MG/mg
16.04.09

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto
30. APR. 2009
n. <u>6805</u> posiz.